

## RISULTATI DI B

### ACIREALE-PERUGIA 0-0

ACIREALE: Amato, Sconziano, Pagliacetti, Napoli, Notari, Favi, Vasari, Tarantino, Sorbello (24' st Pistella), Modica, Caramel (32' st Lucidi) (12 Vaccaro, 13 Solimeno, 14 Cataldi).  
 PERUGIA: Baglia, Campione, Beghetto, Atzori, Di Cara, Evangelisti, Pagano (39' st Mazzeo), Pocco, Cornacchini (29' st Ferrante), Matteoli, Giunti (12 Fabbri, 13 Dononi, 14 Tasso).  
 ARBITRO: Arena di Ercolano.  
 NOTE: angoli: 5-2 per il Perugia. Giornata fredda e piovosa, terreno in discrete condizioni. Spettatori: 2.000. Ammoniti: Evangelisti e Matteoli per gioco non regolamentare; Pagano, Notari, Atzori e Tarantino per gioco scorretto; Vasari per proteste.

### ANCONA-CESENA 2-1

ANCONA: Berti, Nicola, Sergio, Tangorra, Baroni, Sgrò, De Angelis, Sasia, Caccia, Catanese (10' st Picasso), Baglieri (23' st Artistico), (12 Pinna, 13 Cornacchia, 15 Centofanti).  
 CESENA: Biato, Scugugia, Sussi (20' st Maenza), Romano, Aloisi, Medri, Piangerelli, Ambrosini (1' st Peraccini), Scarafoni, Dolcetti, Hubner (12 Santarelli, 13 Sadotti, 16 Zagati).  
 ARBITRO: De Prisco di Nocera Inferiore.  
 RETI: nel pt 13' Baglieri; nel st 31' Dolcetti, 46' Sergio.  
 NOTE: angoli: 3-2 per l' Ancona. Giornata di cielo sereno, temperatura rigida, terreno in discrete condizioni. Spettatori: 7.000 circa. Ammoniti: Aloisi, De Angelis, Baroni e Medri per gioco scorretto, Piangerelli e Caccia per proteste, Baglieri per comportamento non regolamentare.

### ATALANTA-COSENZA 1-0

ATALANTA: Ferron, Valentini, Tresoldi, Fortunato, Boselli, Montero, Vecchiola, Bonacina, Saurini (32' st Scapolo), Locatelli (21' st Zanchi), Pisani (12 Pinato, 14 Carraro, 15 Rodriguez).  
 COSENZA: Zunico, Corino (21' st Giraldi), Poggi, Vanigli, De Paola, Paschetta, Palmieri, Miceli, Negri, Casonato (18' pt Di Lauro), De Rosa (12 Albergro, 14 Carta, 15 Benacci).  
 ARBITRO: Dinelli di Lucca.  
 RETE: nel st 4' Saurini.  
 NOTE: angoli: 13-5 per l' Atalanta. Cielo sereno, terreno in buone condizioni. Spettatori: 12 mila. Espulso Paschetta al 41' st per somma di ammonizioni. Ammoniti De Paola, Negri, Vecchiola, Corino, Poggi e Boselli tutti per gioco falloso.

### COMO-PALERMO 0-0

COMO: Franzone, Manzo, Dozio (33' st Ferrigno), Comi, Saia, Lomi, Galia (2' st Parente), Catelli, Dionigi, Gattuso, Rossi (12 Lazzarini, 13 Bassani, 15 Boscolo).  
 PALERMO: Mareggini, Brambati, Pisciotta (12' st Caterino), Iachini, Bucciarelli, Ferrara, Petrachi, Fiorin, Campilongo, Maillaro, Criniti (28' st Bianchi), (12 Sioignano, 13 Taccola, 14 Assennato).  
 ARBITRO: Rosica di Roma.  
 NOTE: angoli: 6-2 per il Palermo. Cielo sereno, terreno in discrete condizioni. Spettatori: 4.000. Ammoniti Petrachi per proteste, Campilongo per comportamento non regolamentare, Dozio, Saia e Manzo per gioco falloso.

### LUCCHESI-SALERMITANA 1-1

LUCCHESI: Tontini, Costi, Castellani, Russo, Baldini, Monaco, Di Stefano, Domini, Paci, Fialdini (35' st Simonetta), Di Francesco (12 Palmieri, 14 Guzzo, 15 Campolaitano, 16 Baraldi).  
 SALERMITANA: Chimeni, Grimaudo, Facci, Breda, Juliano, Fresi, Ricchetti, Conca (25' st Rachini), Lemme (18' st Pisano), Tudisco, De Silvestro (12 Genovese, 13 Grassadonia, 16 Bettarini).  
 ARBITRO: Bonfrisco di Monza.  
 RETI: nel pt 20' Di Francesco; nel st 41' Pisano (rigore).  
 NOTE: angoli: 8-5 per la Salernitana. Giornata fredda, terreno in buone condizioni. Spettatori: 5.816 (4.209 paganti) più 1.607 abbonati per un incasso di 142.504.789 lire. Espulso al 36' del st Juliano per fallo su Di Stefano lanciato a rete. Ammoniti Monaco e Fresi per fallo di mano; Fialdini, Costi, Conca e Rachini per gioco falloso; Di Stefano per proteste.

### PISCARA-LECCE 2-1

(Giocata sabato)  
 PESCARA: De Santis, Affieri, Nobile, Terracenero, Loseto, Righetti (4' pt Voria), Baldi (28' st Palladini), Ferrazzoli, Luiso, Giampaolo, Di Giannatale, (12 Cusin, 14 Farris, 15 Gela).  
 LECCE: Gatta, Biondo, Macellari, Pecoraro, Bruno, Melchiorri, Della Morte (40' st Ceramiciola), Olive, Bonaldi, Notaristefano, Monaco (39' st Russo), (12 Torchia, 14 Rossi, 16 Ayew).  
 ARBITRO: Pairetto di Nichelino di Torino.  
 RETI: nel st 22' Affieri, 26' Bruno, 37' Loseto.  
 NOTE: angoli: 8-8. Temperatura rigida, terreno molto allentato; spettatori 3.000. Espulso al 40' del st Voria per fallo di reazione su Bonaldi. Ammoniti Righetti, Notaristefano, Biondo e Bruno per gioco falloso, Loseto per proteste, Ferrazzoli per simulazione di fallo. Righetti è stato costretto ad uscire per un infortunio ad un ginocchio.

### UDINESE-ASCOLI 3-1

UDINESE: Battistini, Rossitto, Kozminski (19' st Pierini), Ametrano, Calori, Ripa (31' st Compagnon), Marino, Desideri, Pizzi, Scarchilli, Poggi (12 Marcon, 14 Rossi, 16 Bancheilli).  
 ASCOLI: Bizzarri, Mancini, Marcolò, Bosi, Pascucci, Zanoncelli (20' st Zaini), Menolascina, Cavaliere (24' st Binotto), Bierhoff, Favo, Mirabelli (12 Ivan, 13 Benetti, 14 Mancuso).  
 ARBITRO: Farina di Novi Ligure.  
 RETI: nel pt 44' pizzi su rigore; nel st 3' poggi, 16' Pascucci (autorete), 26' Bierhoff su rigore.  
 NOTE: angoli: 12-4 per l' Udinese. Giornata fredda, terreno in buone condizioni. Ammoniti Bizzarri per scorrettezze e Favo per fallo falloso. Cavaliere è uscito in barella al 24' della ripresa dopo uno scontro con Pierini. Spettatori 9.000.

### VENEZIA-F.ANDRIA 1-1

VENEZIA: Mazzantini, Accardi, Vanoli, Fogli, Filippini, Mariani, Cerrone (8' st R. Rossi), Nardini, Vieri, Barollo, Ambroselli (12 Bosa-glia, 13 Tentoni, 15 Ballarin, 16 Pellegrini).  
 F.A. ANDRIA: Abate, F. Rossi, Lizzani, Quaranta, Luceri, Mazzoli, Pandullo (33' st Morello), Cappellacci, Amoroso (36' st Caruso), Pasa, Massara (12 Pierobon, 13 Masolini, 14 Riccio).  
 ARBITRO: Tombolini di Ancona.  
 RETI: nel pt 4' Cappellacci; nel st 4' Vieri.  
 NOTE: angoli: 8-5 per il Venezia. Giornata fredda con sole, terreno in buone condizioni. Spettatori: 5600 per un incasso (compresa quota abbonati) di 105 milioni 241 mila lire. Ammoniti: Pasa per ritardo di ripresa del gioco, F. Rossi e Vanoli per gioco falloso.

### VICENZA-CHIEVO 0-0

VICENZA: Sterchele, Sartor, Dal Canto, Di Carlo, Praticò, Lopez, Rossi (37' st Cozza), Gasparini, Lombardini, Vliviani, Briaschi (22' st Murgita), (12 Brivio, 13 Casatagna, 15 Capecci).  
 CHIEVO: Zanin, Moretto, Guerra, Melosi, Maran, D'Angelo, Rinino, Zironelli, Giordano (39' st Franchi), Bracaloni, Cossato (12 Rossi, 13 Scardoni, 16 Antonioni, 16 Valtolina).  
 ARBITRO: Recalbutto di Gallarate.  
 NOTE: angoli: 7-6 per il Vicenza. Cielo sereno, giornata fredda, terreno leggermente allentato. Spettatori: 9000 per un incasso di 155 milioni. Ammoniti: Bracaloni, Zironelli, Lombardini, Melosi e Maran tutti per gioco falloso.



Piovani, attaccante del Piacenza autore di una doppietta

# Verona, cuore da «A»

Ricca di emozioni e bel gioco la gara del Bentegodi, all'ultimo minuto il Verona riaccuffa un pareggio inaspettato. Bene Udinese e Ancona. I marchigiani affiancano l'Andria al secondo posto. Torna al successo l'Atalanta.

## Verona 3 Piacenza 3

Gregori	6	Taibi	6
Caverzan	6	Polonia	6
Manetti	6,5	Rossini	6
Valoti	6,5	Minaudo	6
Pin	6	Di Cintio	6
Fattori	5,5	Lucci	6
Tommasi	5	(59' st Brioschi)	6
Ficcadenti	5	Piovani	8
Cammarata	5,5	Papais	6,5
(59' Piovanelli)	8	De Vitis	6
Lamacchi	6,5	(83' Suppa)	sv
Ferranelli	6	Moretti	7
All: Mutti		Inzaghi	6
(12 Casazza, 13 Montalbano, 14 Esposito, 15 Bili)		All: Cagni	
		(12 Ramon, 13 Cesari, 15 Turrini)	

MASIMO FILIPPONI

Chi ha detto che in serie B non c'è spettacolo? La sfida di ieri tra Verona e Piacenza ha offerto bel gioco, emozioni e spunti di gran calcio con una generosità che avrebbe meritato il palcoscenico della massima serie. Il 3-3 finale scelerà senza dubbio più di un rammarico a Cagni, allenatore del Piacenza, ormai sicuro (sull'1-3) di aver riportato i suoi ad una vittoria esterna dopo un mese e mezzo. E invece un Verona, che ha saputo unire al cuore e al coraggio anche una buona dose di cervello e piedi buoni, è riuscito nell'impresa di pareggiare. In avvio un Piacenza quasi anonimo sino alla rete del vantaggio aveva controllato gli stoghi irruenti ma tutt'altro che pericolosi del Verona. È stato Piovani (con Piovanelli decisamente il migliore in campo) l'uomo in più degli emiliani, il numero sette è stato chiamato a presidiare la corsia di destra con Moretti incaricato di solidificare il già robusto impianto centrale emiliano. Con De Vitis e Inzaghi guardati a vista da Pin e Caverzan è stato lo stesso Moretti a sorprendere l'attentiva difesa gialloblù fulminando dal limite l'estremo veronese. Parità di rara intensità invece nel secondo tempo. Il primo colpo a sensazione è stato di Piovani che si è infilato in velocità tra i rigidi difensori gialloblù e ha battuto di precisione Gregori. Il Ve-

rona ha trovato nuove speranze da una sfortunata deviazione nella propria porta di Minaudo ma un minuto dopo Piovani ha firmato un capolavoro infilando al volo da centro area un pallone servitogli da Brioschi. In vantaggio di due gol, il Piacenza non è stato premiato dalla fortuna: un incidente di gioco ha messo fuori causa il libero Lucci e qualche minuto più tardi un palo ha negato a Piovani la gioia della tripletta. Ma il Verona ha avuto il merito di non arretrare mai: Piovanelli, entrato al posto di Cammarata al 59' ha cambiato il volto alla sua squadra. Il centravanti gialloblù a un quarto d'ora dalla fine ha portato sul 2-3 i suoi e allo scadere la rete liberatoria di Ficcadenti per un pareggio che il Verona può considerarsi come una vittoria.

Un altro gol all'ultimo minuto ha regalato all'Ancona la vittoria sul Cesena. Ora i marchigiani sono secondi a 4 punti dal Piacenza e tutto ciò nonostante la società sia da ieri ufficialmente in vendita (parola di Edoardo Longarini). Di Baglieri e Sergio le reti dell'Ancona, il momentaneo pareggio romagnolo portava la firma di Dolcetti. Certo, non tutti i campi hanno offerto la stessa dose di spettacolarità: ad Acireale e a Vicenza si sono registrati due zero a zero. Ma identità di punteggio non equivale a identità di gioco. Il derby veneto tra biancorossi e Chievo non ha offerto granché a causa (o grazie se visto con l'ottica dei difensori) al pressing asfissiante. Ma lo 0-0 di Acireale è frutto soprattutto della mancanza di mira degli attaccanti (Cornacchini e Vasari) che non sono riusciti a concretizzare le varie occasioni da rete. Nella domenica che ha confermato i progressi dell'Udinese (primo stop dell'Ascoli con Bigon in panchina) «resuscita» l'Atalanta. Contro il Cesena i ragazzi di Mondonico tornano alla vittoria dopo nove giornate. Autore del gol vincente un attaccante che per molto tempo il tecnico non ha potuto schierare, l'ex laziale Saurini. La Salernitana prende un punto importante a Lucca, al termine di una gara nervosa. Il gol della squadra di Faccetti porta la firma di Di Stefano. Al 20' la squadra granata sbaglia l'applicazione della tattica del fuorigioco e consente a Domini di smarcare Di Stefano: l'ala destra si porta la palla sul fondo linea e rimette al centro per Di Francesco, che di piatto destro spedisce nell'angolo più lontano. La reazione dei campani è blanda e si limita a qualche tiro, sempre facile preda di Tontini. Nella ripresa la Salernitana si fa più intraprendente, comincia a spingere con maggiore insistenza con Grimaudo sulla fascia destra, fa entrare il bomber Pisano. Al 41' arriva il pareggio di Pisano su un rigore, contestatissimo dalla Lucchese, per un'uscita del portiere. Anche dopo il triplice fischio continuano le proteste contro l'arbitro Bonfrisco. Pare che, sulle scalette che portano agli spogliatoi, il direttore di gara abbia subito anche il tentativo di aggressione di uno sconsiderato che avrebbe tentato di sferrargli un calcio.

## SERIE C/2. Sei pareggi nel girone B. Rinviata Castel di Sangro-Baracca Lugo

# La Nocerina vince e prende il largo Lecco, trasferta fatale in Sardegna

NOSTRO SERVIZIO

La sosta del campionato di serie C 1 (sabato la Bologna ha battuto l'Alessandria nel recupero) ha offerto la ribalta alla serie C 2. Delle tre squadre in vetta ai rispettivi gironi prima della giornata di ieri soltanto la Nocerina ha incrementato il vantaggio nel raggruppamento C. Lecco e Montevarchi, invece, hanno conosciuto una domenica triste, sconfitte rispettivamente da Olbia e Fano.

**Girone A**  
 L'impresa dei sardi non ha stravolto la classifica, gli inseguitori del Lecco non hanno approfittato del passo falso dei primi della classe. Il Brescello è stato fermato in casa dal Tempio (1-1) mentre il Novara

gro e Baracca Lugo, come già annunciata, non è stata disputata per impraticabilità del campo. In Abruzzo è nevicata copiosamente e non c'erano assolutamente i presupposti per far disputare la gara. Il Montevarchi capolista è caduto a Fano ma le inseguitrici non ne hanno approfittato. Il San Donà ha impattato per 0-0 sul campo del Livorno ma ancora più gravi sono apparsi i pareggi interni del Giulianova e del Rimini. Gli abruzzesi non sono andati al di là dello 0-0 interno contro il Cittadella mentre il Rimini si è fatto fermare dal Giorgione sull'1-1. Pareggio anche per la Vis Pesaro (0-0 a Poggibonzi). Un'altra divisione dei punti nello scontro-retrocezione tra Ponsacco e Maceratese. La Fermana è passata a Cecina.

**Girone C**

Vola la Nocerina che, approfittando del brusco stop di Matera, porta a 4 i punti di vantaggio sulla seconda. I campani hanno sconfitto il Trani con il punteggio di 2-0. La regola dei tre punti a vittoria - peraltro già vigente lo scorso anno - non invoglia a rischiare più di tanto. Sono cinque i pareggi e ben quattro sono ste le gare terminate senza reti. 0-0 è stato il punteggio di Castrovillari, Catanzaro, Fasano e Molfetta. L'1-1 tra Avezzano e Benevento lascia immutato il distacco tra i campani e l'Albanova nella lotta per il terzo posto. Grave caduta interna della Sanguseppese, il Formia si è imposto per 3 a 1. Passò in avanti del Savoia che ha sconfitto l'Astrea ferma al quarto ultimo posto della classifica a 16 punti. 5 in più del Trani.

## Pazienza resta campione lbc Sconfitto Duran

Si conferma campione Supermedi, versione lbc, lo statunitense Vinnie Pazienza che ieri ha sconfitto ai punti lo sfidante panamense Roberto Duran. Il vecchio campione, giunto ormai al 43° anno di età, si era guadagnato la rivincita dopo la sconfitta patita due mesi fa in occasione del loro primo incontro. Duran, 94 vittorie e 11 sconfitte al suo attivo, non è però riuscito mai ad impensierire l'avversario, che con un record di 40 successi e 5 sconfitte, lo ha martellato dalla prima all'ultima ripresa. Lo ha ammesso lo stesso Duran: «Non so che cosa mi sia accaduto. Avevo le braccia pesanti e non riuscito a muovermi». Il «vecchio» campione panamense, che i patiti della boxe ricordano nei mitici combattimenti con Ray Sugar Leonard o Thomas Hearns, il Cobra, non ha comunque ancora nessuna intenzione di abbandonare il ring.

## Sci, salto Roberto Cecon vince ancora

Non finisce di stupire il finanziere friulano Roberto Cecon che ieri ha bissato a Engelberg in Svizzera sul trampolino K120 la vittoria conquistata sabato in Coppa del mondo. Nella gara di ieri Cecon è risultato regolarissimo con due salti di 125,5 metri e 126 metri. Grazie alla doppia vittoria in terra elvetica Roberto Cecon è risalito al terzo posto della classifica generale di coppa (438 punti), con un risultato storico per il salto italiano. Lo precedevano l'austriaco Golberger (750 punti) e il finlandese Ahonen (502). È il secondo successo italiano nella coppa del mondo di salto, il quinto per Cecon.

## Silvino naturale A Blasbichler il titolo italiano

L'altoatesino Anton Blasbichler ha conquistato il titolo italiano di slittino su pista naturale al termine delle tre discese disputate in questo fine settimana a S. Valentino in Campo (Bolzano). Con il tempo complessivo di 3'28"43 il rappresentante del Centro Sportivo Esercito precede in classifica generale il campione uscente Franz Obrist di 13 centesimi e l'altro altoatesino Roland Ploner di 1'45" centesimi. Tra le donne vittoria dell'atleta di casa Irene Mittersteiner. I titoli tricolori juniores sono andati a Hartin Gruber e a Sonia Steinaicher, tra gli aspiranti a Hubert Bertagnoli e a Petra Untermaier, tutti altoatesini.

## Scherma/1 A Tallian domina la spada di Mhanoli

Paolo Milanoli ha vinto a Tallinn la quinta prova della Coppa del mondo di spada maschile. L'azzurro ha battuto in finale l'ucraino Vitaly Agueev per 15-7. Terzo si è piazzato Sandro Cuomo. Questi i piazzamenti degli altri italiani: 9) Sandro Resegotti, 11) Mario Bovis, 33) Stefano Pantano.

## Scherma/2 Vezzali prima a Budapest

Valentina Vezzali ha vinto il torneo di fioretto di Budapest, valevole per la Coppa del Mondo. In finale l'azzurra ha avuto la meglio sulla tedesca Sabine Bau. Dell'altre azzurre, da segnalare il quinto posto di Giovanna Trillini e il decimo di Francesca Bartolozzi e il nono di Diana Bianchedi.

## Scherma/3 Terenzi vince il torneo di Mosca

Toni Terenzi si è aggiudicato il torneo di Mosca valevole per la Coppa del Mondo di sciabola, battendo 15-13 in finale il russo Serguei Chankov. Quest'ultimo in semifinale aveva avuto la meglio sull'altro azzurro Luigi Tarantino per 15-7, mentre Terenzi aveva eliminato l'ungherese Josef Navarete con il punteggio di 15-12. Nei quarti di finale vittoria di Tarantino su Raffaele Caserta col punteggio di 15-10 e di Terenzi sull'ungherese Csaba Keves per 15-13. La classifica finale vede Tarantino al terzo posto.